



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 55 del 21/04/2015**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 marzo 2015, n. 622

Approvazione “Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)”.

L'Assessore per il Diritto allo Studio e alla Formazione Professionale, prof.ssa Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dalle funzionarie dell'Asse V “Transnazionalità Interregionalità” del PO FSE 2007-2013, confermata dalla Dirigente dell'Ufficio Qualità ed Innovazione del Sistema Formativo Regionale e dalla Dirigente Servizio Formazione Professionale, riferisce quanto segue:

Visto il Regolamento (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;

Visto il Regolamento (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) n. 1080/06 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.ii.;

Vista la Decisione comunitaria n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007 che approva il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007-2013;

Visto il POR PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 - Obiettivo 1 Convergenza, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007)5767 del 21.11.2007 (20071T051P0005),  
Vista la Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 sopra richiamata;

VISTA la Decisione relativa al quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) del 15 dicembre 2004;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa alle competenze chiave

per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF) del 23 aprile 2008;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) del 18 giugno 2009;

VISTA la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio sull'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET) del 18 giugno 2009;

VISTA la proposta di Raccomandazione del Consiglio dell'UE sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale del 5 settembre 2012;

CONSIDERATI i principi fondamentali, il quadro definitorio e gli orientamenti metodologici condivisi a livello europeo in merito alla convalida degli apprendimenti comunque acquisiti, in particolare con riferimento ai principi guida adottati dal Consiglio dell'Unione europea nel 2004 nonché al glossario e alle linee guida messi a punto dal CEDEFOP rispettivamente nel 2008 e nel 2009;

VISTO il decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 10 ottobre 2005 concernente l'approvazione del modello di libretto formativo del cittadino;

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 recante "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53" e s.m.i.;

VISTO il decreto del Ministero della Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139, che adotta il "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2008 che adotta le "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 3 agosto 2011, adottato ai sensi della legge 17 maggio 1999, n. 144, articolo 69, comma 1, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli articoli 4, comma 3 e 8, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2011, n. 167 recante "Testo unico dell'apprendistato, a norma dell'articolo 1, comma 30 della legge 24 dicembre 2007, n. 247";

VISTA la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";

VISTO il D-Lgs.16 gennaio 2013,n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard

minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92.”

VISTI gli Accordi in Conferenza Unificata Stato-Regioni P.A. del 20 dicembre 2012 su Apprendimento Permanente, sulla definizione dei percorsi di Specializzazione tecnica superiore (IFTS), su orientamento permanente, sull'approvazione del primo rapporto italiano di referenziazione all'EQF (European Qualification Framework);

VISTA la Legge Regionale n. 15 del 7 agosto 2002 “Riforma della Formazione Professionale” pubblicata sul BURP n. 104 del 09/08/2002;

VISTA la Legge Regionale n. 32 del 02 novembre 2006 “Misure urgenti in materia di Formazione Professionale”;

PREMESSO che

con D.G.R. n. 2273 del 13 Novembre 2012 “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale delle Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale” sono stati definiti i principi fondanti il costituendo Sistema Regionale delle Competenze, nell'ambito del “Protocollo d'Intesa Regione Puglia - Regione Toscana” approvato con D.G.R. n. 1604/2011, finanziato con risorse dell'Asse V PO FSE Puglia 2007-2013;

con D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 è stata prevista l'Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali. Impianto descrittivo metodologico” e con successivo Atto Dirigenziale n. 1395 del 20 Dicembre 2013 sono stati approvati i relativi contenuti descrittivi;

con D.G.R. n. 2472 del 17 dicembre 2013 sono stati adottati gli standard formativi della qualifica di Operatore/Operatrice per le attività di assistenza familiare;

con Atto Dirigenziale n. 1277 del 20 Dicembre 2013 la Regione ha approvato gli standard formativi sperimentali;

Considerato che

il percorso di rinnovamento del sistema ha richiesto l'adozione di specifici atti regionali volti a disciplinare le nuove modalità di programmazione, progettazione, di erogazione, di valutazione e attestazione finale dei percorsi relativi alle varie filiere formative, tra cui:

- A.D. n. 854 del 02/08/2013 “Approvazione dello schema di Libretto Formativo del cittadino e avvio della sperimentazione”;

- A.D. n. 1395 del 20/12/2013 “Approvazione degli standard formativi sperimentali”;

- A.D. 2 dicembre 2013, n. 1278 Percorsi IFTS Indicazioni in merito al rilascio della certificazione di specializzazione tecnica superiore per le annualità 2012 e 2013 (Piani di attuazione provinciali 2011 e 2012);

- D.G.R. 13 febbraio 2014, n. 145 “Percorsi triennali di istruzione e formazione professionale leFP, di cui al Capo III d.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226. Approvazione “Linee Guida per lo svolgimento degli esami di qualifica professionale” e s.m.i;

- D.G.R. n. 2058 del 9 ottobre 2014, la Regione Puglia ha adottato le “Linee guida sperimentali per lo svolgimento degli esami di qualifica in esito ai percorsi di formazione basati su risultati di apprendimento” avviando la sperimentazione nell'ambito dei progetti realizzati a valere sugli Avvisi 6 e 8/2012 - Settori audiovisivo e spettacolo dal vivo - P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse V TRANSNAZIONALITA INTERREGIONALITA;

Considerato altresì che:

grazie all'esperienza, tutt'ora in svolgimento, sugli esami dei corsi relativi agli Avvisi 6-8/2012 è stato possibile riscontrare i punti di forza e di debolezza della metodologia adottata, la cui analisi ha portato

alla revisione delle Linee Guida, nella versione che si adotta con questo provvedimento, per la disciplina degli esami di qualifica fuori dalla sperimentazione;

a seguito dell'adozione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP) e degli standard formativi (dicembre 2013), la programmazione regionale, in particolare gli Avvisi delle Amministrazioni Provinciali per la formazione finanziata e le attività formative autorizzate finalizzate al rilascio di qualifiche non regolamentate/normate ai sensi della D.G.R. 172/2007, ha acquisito la metodologia di progettazione e valutazione dei progetti basata sulle competenze descritte nel RRFP;

la D.G.R. n. 1919/2010 "L.R. 15/2002 art. 29 - Linee guida per gli esami: prime indicazioni." dal punto di vista dell'impianto metodologico non è applicabile al contesto delle attuali attività formative, che si fondano sull'approccio per competenze;

deriva da ciò l'urgenza di disciplinare, fuori dalla sperimentazione degli Avvisi 6-8/2012, le modalità di realizzazione degli esami di qualifica, in esito ai percorsi che hanno a riferimento le Figure del RRFP;

SI RITIENE

di approvare le Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP), Allegato A parte integrante del presente provvedimento, con i relativi allegati, contenenti gli elementi minimi comuni che costituiscono condizioni di omogeneità di pratiche e procedure in materia di accertamento, valutazione e certificazione finale per la fase di attuazione degli esami di qualifica.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. 28/2001 e s. m. i.

La presente Deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come definito dall'art. 4, comma 4, lettere f) e k) della L.R. 7/1997.

LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore proponente;

Viste le sottoscrizioni poste in calce del presente provvedimento da parte della Dirigente dell'Ufficio Qualità ed Innovazione del Sistema Formativo Regionale, della Dirigente del Servizio Formazione Professionale, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

A voti unanimi espressi nei termini di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare il documento denominato "Linee guida per lo svolgimento degli esami di Qualifica in esito ai percorsi di formazione che hanno a riferimento le Figure Professionali comprese nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP)" di cui all'allegato A, con i relativi n. 7 format allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Formazione Professionale di provvedere agli adempimenti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento nonché alle eventuali modifiche e/o integrazioni ai format allegati alle Linee Guida;

- di disporre la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento unitamente al relativo Allegato A e ai format ad esso allegati, a cura del Segretario Generale della Giunta Regionale e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott.ssa Antonella Bisceglia Dott. Nichi Vendola